



COMUNICARE 2.0

La comunicazione interna agli Organi CAI - evidenze dei tavoli di lavoro -

Gruppo di lavoro: Lorella Franceschini – Vicepresidente Generale

Antonio Montani – Vicepresidente Generale

Andreina Maggiore – Direttore

Renato Veronesi – Consigliere Centrale

Giancarlo Nardi - Coordinatore OTC

Davide Mosca - Soa Srl

Maurizio Rofi – Soa Srl

Federico Valsania - Soa Srl



Sul tema della comunicazione interna agli Organi, i partecipanti al tavolo di lavoro sono stati suddivisi in due gruppi.

Uno coordinato da Davide Mosca e Antonio Montani.

L'altro da Maurizio Rofi, Federico Valsania, Lorella

Franceschini e Giancarlo Nardi.



Al fine di facilitare gli interventi, sono stati inizialmente organizzati i partecipanti in un unico gruppo, al quale è stata chiarita la definizione di processo organizzativo e fatto vedere un processo organizzativo campione e i relativi flussi informativi.



SINTESI

La conclusione alla quale i gruppi di lavoro sono arrivati è che l'indirizzo intrapreso di ottimizzazione e omogeneizzazione dei processi organizzativi e dei flussi informativi degli Organi RISPONDE ai bisogni emersi.

Avere un riferimento **COMUNE** e **CONDIVISO** di "buona prassi" è quindi un percorso da intraprendere.



Nello specifico, dai tavoli di lavoro è emerso:

- Il fattore tempo, quindi conoscere e rispettare le tempistiche entro le quali adempiere alle procedure, rappresenta un elemento determinante
- Essendo il CAI un'organizzazione complessa, avere uno **strumento di conoscenza condiviso** risulta essere un presupposto fondante la chiarezza dei ruoli, le responsabilità e le competenze
- La **sperimentazione** dei processi, attraverso l'applicazione, deve rappresentare un **momento importante di confronto** sull'efficacia operativa del processo stesso



- Risulta importante mettere in risalto il processo decisionale sulle attività
- Si raccomanda, nella elaborazione dei processi organizzativi, di tendere alla sburocratizzazione ed alla facilitazione dell'operatività
- E' importante monitorare l'applicazione, nei primi tempi di utilizzo dei processi organizzativi, per confermarne la loro reale applicazione nella operatività quotidiana del CAI



- Risulta essere fondamentale avere a disposizione uno standard minimo di cose da fare per il passaggio di consegne
- Un altro aspetto che risulta sensibile sono i passaggi di consegna relativi ai rapporti con le istituzioni locali
- Un indirizzo importante dei tavoli è in riferimento agli strumenti per la veicolazione delle informazioni. La disponibilità di una piattaforma informatica in grado di governare le informazioni «corrette» è un utile supporto.